Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 117° — Numero 45

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Giovedì, 19 febbraio 1976 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 6540139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 33.000 - Semestrale L. 17.400 - Trimestrale L. 9.200 - Un fascicolo L. 150 - Supplementi ordinari: L. 150 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)

Annuo L. 20.000 - Semestrale L. 12.000 - Trimestrale L. 6.500 - Un fascicolo L. 150 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/a — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 1/2640 Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). L'Agenzia di Milano e le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 45 DEL 19 FEBBRAIO 1976:

(2018)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Comunicato

Il Presidente della Repubblica, con decreti in data 12 febbraio 1976, ha accettato le dimissioni che gli sono state presentate in data 7 gennaio 1976 dal Gabinetto presieduto dall'on. avv. prof. Aldo Moro ed ha, altresì, accettato le dimissioni dalla carica rassegnate dai Sottosegretari di Stato.

Con altro decreto del 12 febbraio 1976 il Presidente della Repubblica, avendo l'on. avv. prof. Aldo Moro, deputato al Parlamento, accettato l'incarico di comporre il Ministero, conferitogli in data 13 gennaio 1976, ha nominato l'on. Moro Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro *ad interim* per l'interno.

Con altro decreto, nella stessa data del 12 febbraio 1976, il Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, ha nominato:

l'on. avv. prof. Francesco Cossiga, deputato al Parlamento, Ministro senza portafoglio;

l'on. avv. Tommaso Morlino, senatore della Repubblica, Ministro senza portafoglio;

l'on. dott. prof. Mariano Rumor, deputato al Parlamento, Ministro per gli affari esteri;

l'avv. prof. Francesco Paolo Bonifacio, Ministro per la grazia e giustizia;

l'on. dott. Giulio Andreotti, deputato al Parlamento, Ministro per il bilancio e la programmazione economica, con l'incarico di Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno;

il dott. prof. Gaetano Stammati, Ministro per le finanze;

l'on. dott. Emilio Colombo, deputato al Parlamento, Ministro per il tesoro;

l'on. dott. Arnaldo Forlani, deputato al Parlamento, Ministro per la difesa;

l'on. Franco Malfatti, deputato al Parlamento, Ministro per la pubblica istruzione;

l'on. dott. Antonino Pietro Gullotti, deputato al Parlamento, Ministro per i lavori pubblici;

l'on. Giovanni Marcora, senatore della Repubblica, Ministro per l'agricoltura e le foreste;

l'on. Mario Martinelli, senatore della Repubblica, Ministro per i trasporti;

l'on. dott. Giulio Orlando, senatore della Repubblica, Ministro per le poste e le telecomunicazioni;

l'on. Carlo Donat-Cattin, deputato al Parlamento, Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato;

l'on. Mario Toros, senatore della Repubblica, Ministro per il lavoro e la previdenza sociale;

l'on. dott. Luigi Ciriaco De Mita, deputato al Parlamento, Ministro per il commercio con l'estero;

l'on. avv. Giovanni Gioia, deputato al Parlamento, Ministro per la marina mercantile;

l'on. dott. Antonio Bisaglia, deputato al Parlamento, Ministro per le partecipazioni statali;

l'on. dott. Luciano Dal Falco, senatore della Repubblica, Ministro per la sanità;

l'on. dott. Adolfo Sarti, senatore della Repubblica, Ministro per il turismo e lo spettacolo;

l'on. dott. prof. Mario Pedini, deputato al Parlamento, Ministro per i beni culturali e ambientali.

Successivamente, con decreto del Presidente della Repubblica in data 12 febbraio 1976, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, l'on. avv. professore Francesco Cossiga, deputato al Parlamento, è stato nominato Ministro per l'interno, cessando dalla carica di Ministro senza portafoglio.

Con decreto, poi, in data 13 febbraio 1976, il Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentito il Consiglio dei Ministri ha nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con le funzioni di Segretario del Consiglio stesso, l'on. rag. Angelo Salizzoni, deputato al Parlamento.

Con altro decreto, ugualmente in data 13 febbraio 1976, sono stati nominati Sottosegretari di Stato:

alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'on. avvocato Gianuario Carta, deputato al Parlamento;

agli affari esteri, gli onorevoli avv. Francesco Cattanei, deputato al Parlamento e Luigi Granelli, deputato al Parlamento;

all'interno, gli onorevoli dott. prof. Girolamo La Penna, senatore della Repubblica,. dott. prof. Decio Scardaccione, senatore della Repubblica e rag. Giuseppe Zamberletti, deputato al Parlamento;

alla grazia e giustizia, l'on. dott. prof. Renato Dell'Andro, deputato al Parlamento;

al bilancio e programmazione economica, l'on. dottore Salvatore Lima, deputato al Parlamento;

alle finanze, gli onorevoli avv. Giuseppe Cerami, senatore della Repubblica, dott. Luigi Michele Galli, deputato al Parlamento e dott. Filippo Maria Pandolfi, deputato al Parlamento;

al tesoro, gli onorevoli Lucio Abis, senatore della Repubblica, dott. Francesco Fabbri, deputato al Parlamento e Antonio Mario Franco Mazzarino, deputato al Parlamento;

alla difesa, gli onorevoli Onorio Cengarle, senatore della Repubblica, dott. prof. Luigi Dalvit, senatore della Repubblica e dott. prof. Luciano Radi, deputato al Parlamento;

alla pubblica istruzione, gli onorevoli dott. professore Francesco Smurra, senatore della Repubblica, dottore Giorgio Spitella, deputato al Parlamento e Giacinto Urso, deputato al Parlamento;

ai lavori pubblici, gli onorevoli rag. Gian Aldo Arnaud, deputato al Parlamento e avv. Guglielmo Nucci, deputato al Parlamento;

all'agricoltura e foreste, gli onorevoli avv. Carlo Felici, deputato al Parlamento e dott. prof. Arcangelo Lobianco, deputato al Parlamento;

ai trasporti, gli onorevoli ing. Costante Degan, deputato al Parlamento e dott. Giuseppe Sinesio, deputato al Parlamento;

alle poste e telecomunicazioni, l'on. avv. Giuseppe Fracassi, senatore della Repubblica;

all'industria, commercio e artigianato, gli onorevoli dott. Egidio Carenini, deputato al Parlamento e Adolfo Cristofori, deputato al Parlamento;

al lavoro e previdenza sociale, gli onorevoli dottoressa prof.ssa Tina Anselmi, deputato al Parlamento, avvocato prof. Manfredi Bosco, deputato al Parlamento e dott. Alberto Del Nero, senatore della Repubblica;

al commercio con l'estero, l'on. Ignazio Vincenzo Senese, senatore della Repubblica;

alla marina mercantile, l'on. dott. prof. Primo Lucchesi, deputato al Parlamento;

alle partecipazioni statali, l'on. avv. Francesco Bova, deputato al Parlamento;

alla sanità, l'on. dott. Franco Foschi, deputato al Parlamento;

al turismo e spettacolo, l'on. ing. Antonino Drago, deputato al Parlamento;

ai beni culturali e ambientali, l'on. dott. prof. Alberto Spigaroli, senatore della Repubblica.

(2019)

MINISTERO DELLA DIFESA

Ricompense al valor militare « alla memoria » per attività partigiana

Decreto del Presidente della Repubblica 24 *settembre* 1975
registrato alla Corte dei conti, addì 30 *dicembre* 1975
registro n. 26 *Difesa, foglio n.* 333

E' concessa la seguente ricompensa al valor militare « alla memoria » per attività partigiana:

CROCE AL VALOR MILITARE
(alla memoria)

SACCON Giovanni, nato il 19 settembre 1921 a San Vendemiano (Treviso). — Giovane ed ardito partigiano si distingueva in numerose azioni belliche per valore e sprezzo del pericolo. Nel corso di un assalto ad una colonna nemica in ritirata, colpito a morte da una raffica improvvisa, immolava la sua giovane vita per la causa della libertà della Patria. — San Vendemiano (Treviso), 29 aprile 1945.

(1821)

Ricompense al valor militare per attività partigiana

Decreto presidenziale 26 *giugno* 1975
registrato alla Corte dei conti, addì 2 *ottobre* 1975
registro n. 19 *Difesa, foglio n.* 202

E' concessa la seguente ricompensa al valor militare per attività partigiana:

MEDAGLIA DI BRONZO

Comune di TORRICELLA PELIGNA (Chieti). — Per oltre nove mesi oppose fiera resistenza alla tracotanza delle forze tedesche e fasciste di occupazione. La popolazione tutta sostenne apertamente e validamente la formazione « Gruppo patrioti della Maiella » ed alla intimazione di evacuazione dell'abitato oppose un netto rifiuto. Sacrifici sofferti in vite umane barbaramente stroncate, deportazioni, vessazioni e distruzioni d'ogni sorta non valsero a piegarne la resistenza. Nella lotta partigiana i suoi cittadini seppero dare generoso ed efficace contributo di combattenti, di sangue e di valore alla causa della libertà della Patria. — Zona di Torricella Peligna, settembre 1943-giugno 1944.

(1916)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 agosto 1975, n. 861.

Organici delle scuole primarie, secondarie ed artistiche della Valle d'Aosta.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Veduta la legge 30 luglio 1973, n. 477, recante delega al Governo per l'emanazione di norme sullo stato giuridico del personale ispettivo, direttivo, docente e non docente della scuola materna, elementare, secondaria ed artistica dello Stato;

Veduta la legge 19 maggio 1975, n. 167, concernente la proroga del termine per l'emanazione di alcuni decreti con valore di legge ordinaria di cui alla predetta legge 30 luglio 1973, n. 477;

Udito il parere della commissione prevista dall'articolo 18 della legge 30 luglio 1973, n. 477;

Sentita la regione della Valle d'Aosta;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

La consistenza dei ruoli del personale ispettivo tecnico, direttivo e docente delle scuole elementari, secondarie e di istruzione artistica della Valle d'Aosta è determinata dalle tabelle annesse al presente decreto.

Le variazioni delle predette tabelle saranno disposte annualmente dalla regione.

Art. 2.

Al personale appartenente ai ruoli di cui al precedente art. 1 si applicano, per quanto concerne lo stato giuridico e il trattamento economico e di carriera, le norme vigenti per il corrispondente personale degli istituti e delle scuole funzionanti nel restante territorio dello Stato, salvo quanto stabilito dai successivi articoli.

Il trattamento economico del personale appartenente ai predetti ruoli è a carico del bilancio della regione, compresi gli oneri contributivi relativi alla previdenza e all'assistenza previsti per il corrispondente personale della scuola statale.

Art. 3.

Il consiglio scolastico regionale esercita in materia di stato giuridico del personale ispettivo tecnico, direttivo e docente delle scuole elementari, secondarie ed artistiche, le competenze attribuite al consiglio scolastico provinciale e al Consiglio nazionale della pubblica istruzione dagli articoli 15 e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1974, n. 416.

Nell'ambito del consiglio scolastico regionale saranno previsti appositi consigli di disciplina e consigli per il contenzioso, da istituire ai sensi delle disposizioni in materia contenute nel citato decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1974, n. 416, in quanto compatibili.

Art. 4.

Nei confronti del personale appartenente ai ruoli di cui al precedente art. 1 le competenze attribuite dalle vigenti norme al sovrintendente scolastico regionale o interregionale e al provveditore agli studi sono esercitate dal sovrintendente agli studi per la Valle d'Aosta, funzionario della regione.

Art. 5.

Ai concorsi per l'accesso ai ruoli di cui al precedente art. 1 sono ammessi coloro che, in possesso dei requisiti generalmente previsti dalle norme vigenti, dimostrino, attraverso apposito accertamento, piena conoscenza della lingua francese. A tal fine le commissioni di concorso saranno integrate da un docente di lingua francese.

I concorsi per il personale ispettivo, direttivo e docente della scuola elementare, secondaria e di istruzione artistica sono indetti dalla regione in concomitanza, di regola, con i corrispondenti concorsi indetti nel restante territorio nazionale.

Art. 6.

Il personale appartenente ai ruoli di cui al precedente art. 1 può essere trasferito a domanda, con passaggio ai relativi ruoli, ad uffici, istituti e scuole del restante territorio nazionale, secondo le norme vigenti per i trasferimenti del personale ispettivo, direttivo e docente. A detto personale può essere concessa l'assegnazione provvisoria, ferma restando l'appartenenza al proprio ruolo.

Il trasferimento di personale ispettivo tecnico, direttivo e docente da uffici, istituti e scuole del rimanente territorio nazionale ai corrispondenti uffici, istituti e scuole della Valle d'Aosta è disposto previo apposito accertamento della piena conoscenza della lingua francese. Detto accertamento sarà affidato ad una commissione nominata dalla regione. Esso sarà effettuato anche nel caso di assegnazione provvisoria in istituti e scuole della Valle d'Aosta.

Il servizio prestato nei ruoli di provenienza è valutato a tutti gli effetti.

Per la ricongiunzione dei servizi ai fini del trattamento di quiescenza e di previdenza si applicano le norme vigenti in materia.

Art. 7.

Il personale ispettivo tecnico, direttivo e docente di ruolo, distaccato a prestare servizio negli uffici, istituti e scuole della Valle d'Aosta alla data di entrata in vigore del presente decreto, è inquadrato a domanda nei ruoli di cui al precedente art. 1, conservando la posizione di carriera e il trattamento economico in godimento.

Negli stessi ruoli sarà altresì inquadrato a domanda, all'atto della nomina in ruolo, il personale in servizio nella regione alla data di entrata in vigore del presente decreto, compreso nelle graduatorie compilate ai sensi delle leggi 28 luglio 1961, n. 831; 25 luglio 1966, n. 603; 20 marzo 1968, n. 327; 2 aprile 1968, n. 468; 7 ottobre 1969, n. 748; 6 dicembre 1971, n. 1074, nonché il personale di cui all'art. 17 della legge 30 luglio 1973, n. 477.

Ha diritto, infine, all'inquadramento a domanda negli stessi ruoli il personale docente in servizio nelle scuole della regione alla data di entrata in vigore del presente

decreto e che risulti vincitore dei concorsi banditi con decreto ministeriale 30 giugno 1971 e con decreto ministeriale 5 maggio 1973.

Art. 8.

Il personale ispettivo tecnico, il personale direttivo, il personale docente di ruolo e non di ruolo di ogni ordine e grado di scuola e il personale non insegnante di ruolo e non di ruolo della Valle d'Aosta, partecipa sul piano nazionale alla formazione delle rappresentanze delle rispettive categorie in seno al Consiglio nazionale della pubblica istruzione ai sensi dell'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1974, n. 416, fermo il disposto di cui al quarto comma del medesimo articolo.

Art. 9.

Resta ferma la competenza legislativa della regione della Valle d'Aosta in materia di istruzione tecnico-professionale, ai sensi e nei limiti dell'art. 2, lettera *r*), dello statuto speciale, nonché la competenza legislativa di integrazione e di attuazione delle leggi della Repubblica in materia di istruzione materna, elementare e media, ivi compresa la materia degli organi collegiali della scuola, ai sensi e nei limiti dell'art. 3, lettera *g*), dello statuto medesimo.

Restano ferme le competenze attribuite alla regione con il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 11 novembre 1946, n. 365, ratificato con legge 17 aprile 1956, n. 561.

Nelle materie di cui ai commi che precedono, le funzioni amministrative sono esercitate, ai sensi dell'art. 4 dello statuto speciale, dalla regione che vi provvede con uffici e personale propri.

Le modalità per l'accertamento della conoscenza della lingua francese sono stabilite dalla regione.

Art. 10.

Ai sensi dell'art. 23 della legge 30 luglio 1973, n. 477, il presente decreto entra in vigore dal 1° ottobre successivo alla data della pubblicazione o, qualora fra la data della pubblicazione e il 1° ottobre intercorra un periodo di tempo inferiore a due mesi, il sessantesimo giorno successivo alla data della sua pubblicazione.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 ottobre 1975

LEONE

MORO — MALFATTI — COLOMBO

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *febbraio* 1976
Atti di Governo, registro n. 2, *foglio n.* 54

TABELLA *A*

ORGANICO DEL PERSONALE DIRETTIVO E INSEGNANTE DELLE SCUOLE ELEMENTARI DELLA VALLE D'AOSTA

Direttori didattici	9 (*)
Insegnanti ruolo normale	528
Insegnanti ruolo soprannumerario	53

(*) Sedi: Aosta I circolo, Aosta II circolo, Châtillon, Gignod, Morgex, Nus, Pont-St-Martin, Verrès, St.-Pierre.

TABELLA *B*

TABELLA ORGANICA DEL PERSONALE DIRETTIVO E INSEGNANTE DELLE SCUOLE MEDIE DELLA VALLE D'AOSTA

SEDI	Corsi	Classi collaterali	Totale classi	Presidi		Lettere	Matematica, osservazioni ed elementi di scienze naturali	Lingua francese	Educazione artistica	Applicazioni tecniche		Educazione musicale
				Con insegnamento	Senza insegnamento					Maschili	Femminili	
Aosta « XXV Aprile » . . .	10	2	32	—	1	20	10	10	3	5	5	2
Aosta « De Tillier » . . .	8	3	27	—	1	16	8	8	3	4	4	1
Aosta « J.B. Cerlogne » . .	10	3	33	—	1	20	10	10	3	5	5	2
Aosta n. 4	6	9	27	—	1	12	6	6	3	3	3	1
Châtillon	6	—	18	—	1	12	6	6	2	3	3	1
Valtournanche (*) . . .	2	—	6	—	—	4	2	2	—	1	1	—
Morgex	2	2	8	—	1	4	2	2	—	1	1	—
Cogne (*)	1	1	4	—	—	2	1	1	—	—	—	—
Courmayeur (*)	2	1	7	—	—	4	2	2	—	1	1	—
Pont-St-Martin « C. Viola »	5	1	16	—	1	10	5	5	1	2	2	1
Saint-Vincent	3	2	11	—	1	6	3	3	1	1	1	—
Nus (*)	3	2	11	—	—	6	3	3	1	1	1	—
Verres « J.M. Alliod » . .	4	1	13	—	1	8	4	4	1	2	2	—
Totale parziale . . .	62	27	213	—	9	124	62	62	18	29	29	8
Cattedre-orario costituite ai sensi dell'art. 1, secondo comma, del decreto-legge 19 giugno 1970, n. 366	—	—	—	—	—	14	7	7	4	5	5	5
Totale . . .						138	69	69	22	34	34	13

(*) Corso staccato.

TABELLA *C*

TABELLE ORGANICHE DEL PERSONALE DIRETTIVO E INSEGNANTE DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE CLASSICA, SCIENTIFICA E MAGISTRALE DELLA VALLE D'AOSTA

AOSTA. — LICEO CLASSICO CON SEZIONE SCIENTIFICA

A) *Sezione classica*

Corsi: 1 - Classi collaterali: 1 - Totale classi: 6

Preside	1
Lettere italiane, latine e greche, storia ed educazione civica e geografia nel ginnasio superiore	2
Lettere italiane e latine	1
Lettere latine e greche	1
Filosofia e storia	1
Lingua e letteratura francese	1
Matematica e fisica	1
Scienze naturali, chimica e geografia	1
Storia dell'arte	—

B) *Sezione scientifica*

Corsi: 3 - Classi collaterali: 7 - Totale classi: 22

Lingue e lettere italiane e latine, storia ed educazione civica e geografia nelle prime due classi	7
Lingua e lettere italiane e latine	6
Storia e filosofia	3
Lingua e letteratura francese	5
Matematica	2
Matematica e fisica	4
Scienze naturali, chimica e geografia	2
Disegno	2
Lingua e letteratura inglese	4

AOSTA. — ISTITUTO MAGISTRALE « REGINA MARIA ADELAIDE »

Corsi: 4 - Classi collaterali: 3 - Totale classi: 19

Preside	1
Lingua italiana, lingua latina, storia ed educazione civica e geografia nella prima classe	6
Lingua e lettere italiane, storia ed educazione civica e geografia	4
Lingua e lettere latine, storia ed educazione civica e geografia	4
Lingua e letteratura francese	4
Pedagogia, filosofia e psicologia	4
Matematica e fisica	4
Scienze naturali, chimica e geografia nella prima classe	1
Scienze naturali, chimica e geografia	2
Disegno e storia dell'arte	2
Musica e canto corale	1

TABELLA *D*

TABELLE ORGANICHE DEL PERSONALE DIRETTIVO E INSEGNANTE DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE TECNICA DELLA VALLE D'AOSTA

AOSTA. — ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE « I. MANZETTI »

Corsi: 6 - Classi collaterali: 6 - Totale classi: 36

Preside	1
Lingua italiana, storia ed educazione civica	7
Lingua e lettere italiane, storia ed educazione civica	7
Lingua e letteratura francese	9
Lingua e letteratura inglese	7
Matematica, matematica finanziaria e attuariale, statistica metodologica e fisica	7
Scienze naturali, chimica e merceologia, geografia generale ed economica	2
Geografia generale ed economica	3
Chimica e merceologia	1
Scienze naturali, geografia generale ed economica	2
Ragioneria	6
Computisteria e tecnica commerciale	6
Economia politica, scienza delle finanze, statistica economica, diritto	7
Dattilografia	1
Stenografia	1

AOSTA. — ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Corsi: 4 - Classi collaterali: 6 - Totale classi: 26

Preside	1
Lingua italiana, storia ed educazione civica	6
Lingua e lettere italiane, storia ed educazione civica	4
Lingua e letteratura francese	6
Matematica	5
Fisica	2
Scienze naturali e geografia	2
Chimica	2
Disegno tecnico	2
Tecnologia rurale, economia e contabilità, estimo	4
Costruzioni	4
Tecnologia delle costruzioni	1
Topografia	4
Elementi di diritto	1

TABELLA *E*

TABELLA ORGANICA DEL PERSONALE DIRETTIVO E INSEGNANTE DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA, L'ARTIGIANATO, IL COMMERCIO E LE ATTIVITA' ALBERGHIERE DELLA VALLE D'AOSTA

	Corsi	Classi collaterali	Totale classi	Presidi	Cultura generale ed educazione civica	Lingua francese	Matematica e fisica	Tecnologia meccanica e laboratorio	Disegno tecnico	Officina meccanica
1) *Sezione « congegnatori meccanici »*										
Aosta - Viale Chabod, 8 (sede principale)	2	—	6	1	1	1	1	1	1	6
Pont-St-Martin (scuola coordinata)	1	—	3	—	1	—	1	1	1	3
	3	—	9	1	2	1	2	2	2	9

	Corsi	Classi collaterali	Totale classi	Presidi	Cultura generale ed educazione civica	Lingua francese	Matematica e fisica	Elettrotecnica	Misurazioni elettriche, impianti elettrici, costruzioni elettromeccaniche, elementi di tecnologia e disegno	Officina meccanica	Officina elettrica e costruzioni elettromeccaniche
2) *Sezione « elettromeccanici »*											
Verres (scuola coordinata)	1	2	5	—	1	—	1	1	1	1	2

	Corsi	Classi collaterali	Totale classi	Presidi	Cultura generale ed educazione civica	Lingua francese	Lingua inglese	Matematica generale	Geografia generale ed economica e merceologia	Legislazione sociale e tributaria	Tecnica amministrativa aziendale	Stenografia	Dattilografia	Calcolo a macchina
3) *Sezione « addetti alla segreteria d'azienda »*														
Aosta (sede principale)	2	1	7	—	2	2	2	1	1	—	2	1	1	—
Châtillon (scuola coordinata)	1	—	3	—	1	1	—	1	—	—	1	—	1	—
Pont-St-Martin (scuola coordinata)	1	—	3	—	1	1	1	—	—	—	1	1	—	—
	4	1	13	—	4	4	3	2	1	—	4	2	2	—

	Corsi	Classi collaterali	Totale classi	Presidi	Cultura generale ed educazione civica	Lingua francese	Lingua inglese	Lingua tedesca	Tecnica professionale e alberghiera	Contabilità - Amministrazione alberghiera	Geografia e organizzazione turistica	Igiene professionale	Nozioni di merceologia	Dattilografia	Esercitazioni pratiche di segreteria e amministrazione d'albergo
4) *Sezione « addetti alla segreteria e alla amministrazione d'albergo »*															
Saint-Vincent (scuola coordinata)	1	—	3	—	1	1	1	1	—	1	—	—	—	—	1

TABELLA *F*

TABELLA ORGANICA DEL PERSONALE INSEGNANTE DI EDUCAZIONE FISICA NELLE SCUOLE ED ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DELLA VALLE D'AOSTA

SEDE	Numero d'ordine	ISTITUTO O SCUOLA	Posti in organico	
			M	F
Aosta	1	Liceo classico (con sezione scientifica)	2	2
	2	Istituto magistrale « Regina Maria Adelaide »	—	2
	3	Istituto tecnico commerciale « I. Manzetti »	2	3
	4	Istituto tecnico per geometri	2	—
	5	Scuola media « XXV Aprile »	2	2
	6	Scuola media « De Tillier »	2	2
	7	Scuola media « Cerlogne »	2	2
	8	Scuola media n. 4	2	1
	9	Istituto magistrale « Regina Maria Adelaide » - Liceo classico (con sezione scientifica)	1	1
	10	Istituto tecnico per geometri - Istituto professionale per l'industria, l'artigianato, il commercio e le attività alberghiere	1	1
	11	Scuola media « Cerlogne » - Scuola media « XXV Aprile »	1	—
	12	Scuola media « XXV Aprile » - Scuola media n. 4	—	1
Châtillon	13	Scuola media	1	1
	14	Scuola media - Scuola media di Nus (sezione staccata di Saint-Vincent)	1	1
Morgex	15	Scuola media	1	1
Nus	16	Scuola media (sezione staccata di Saint-Vincent)	1	—
Pont-St-Martin	17	Scuola media « Viola »	1	1
Saint-Vincent	18	Istituto professionale regionale per l'industria, l'artigianato, il commercio e le attività alberghiere (scuola coordinata di Aosta) - Scuola media	—	1
Verres	19	Scuola media « Alliod »	1	1
	20	Istituto professionale regionale per l'industria, l'artigianato, il commercio e le attività alberghiere (scuola coordinata di Aosta) - id. di Pont-St-Martin	1	—

TABELLA *G*

ORGANICO DEL PERSONALE ISPETTIVO DELLE SCUOLE ELEMENTARI, SECONDARIE ED ARTISTICHE DELLA VALLE D'AOSTA

Ispettori tecnici periferici 2

LEGGE 5 febbraio 1976, n. **16**.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 gennaio 1976, n. 2, concernente norme integrative delle leggi 10 dicembre 1975, n. 679, 12 dicembre 1975, n. 680 e 18 dicembre 1975, n. 708, riguardanti l'istituzione delle corti di assise di Brindisi, Taranto, Rimini e Locri.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico

E' convertito in legge il decreto-legge 8 gennaio 1976, n. 2, concernente norme integrative delle leggi 10 dicembre 1975, n. 679, 12 dicembre 1975, n. 680 e 18 dicembre 1975, n. 708, riguardanti l'istituzione delle corti di assise di Brindisi, Taranto, Rimini e Locri, con le seguenti modificazioni:

All'articolo 1, primo comma, le parole: « I presidenti delle corti di appello di Lecce, di Bologna e di Catanzaro, competenti ai sensi della legge 10 aprile 1951, n. 287, e successive modificazioni, sono tenuti a procedere senza ritardo » sono sostituite dalle seguenti: « I presidenti dei tribunali di Brindisi, Taranto, Rimini e Locri sono tenuti a procedere immediatamente ».

All'articolo 1, secondo comma, le parole: « e dei giudici popolari supplenti » sono soppresse e le parole: « di Bologna e di Catanzaro » sono sostituite dalle seguenti: « di Forlì e di Palmi ».

All'articolo 1, dopo il secondo comma è aggiunto il seguente:

« Analogamente, prima che si proceda alle operazioni di cui al primo comma, devono essere rinnovate le operazioni di formazione delle liste generali e di imbussolamento delle schede dei giudici popolari ordinari delle corti d'assise di appello di Catanzaro e di Reggio Calabria ».

All'articolo 2, le parole: « di Bologna e di Catanzaro » sono sostituite dalle altre: « di Forlì e di Palmi ».

All'articolo 2 è aggiunto il seguente comma:

« La disposizione di cui al comma precedente si applica anche ai collegi formati con giudici popolari estratti in base alle liste generali attualmente esistenti delle corti d'assise di appello di Catanzaro e di Reggio Calabria ».

La tabella *C* allegata al decreto-legge è sostituita dalla seguente:

TABELLA *C*

Distretto di	Corti di assise di appello				Corti di assise			
	N.	Sede di normale convocazione della corte	Corti di assise comprese nella circoscrizione della corte di assise di appello	Numero dei giudici popolari	N.	Sede di normale convocazione della corte di assise	Tribunali compresi nella circoscrizione della corte di assise	Numero dei giudici popolari
Catanzaro	3	Catanzaro . . .	Catanzaro-Cosenza .	uomini 125 donne 125	6	Catanzaro . . .	Catanzaro - Crotone - Lamezia Terme - Vibo Valentia	uomini 125 donne 125
		Catanzaro . . .				Catanzaro . . .		
						Cosenza	Castrovillari - Cosenza - Paola - Rossano	uomini 90 donne 90
		Reggio Calabria . .	Reggio Calabria - Palmi - Locri	uomini 90 donne 90		Reggio Calabria . .	Reggio Calabria . .	uomini 90 donne 90
						Palmi	Palmi	uomini 60 donne 60
						Locri	Locri	uomini 50 donne 50

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 5 febbraio 1976

LEONE

MORO — REALE

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO

DECRETO MINISTERIALE 22 gennaio 1976.

Dichiarazione di « territorio ufficialmente indenne da tubercolosi bovina » della provincia di Venezia.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 9 giugno 1964, n. 615;
Vista la legge 23 gennaio 1968, n. 33;
Vista la legge 1° marzo 1972, n. 42;
Visti i decreti ministeriali 1° giugno 1968, 3 agosto 1970 e 9 agosto 1971;
Vista la nota n. 2309 - IV.1/19 del 14 novembre 1975, con la quale il veterinario provinciale di Venezia chiede per tale provincia il riconoscimento di « territorio ufficialmente indenne da tubercolosi »;
Considerato che il tasso di infezione tubercolare rilevato negli allevamenti bovini del territorio sopra citato è inferiore all'uno per cento;

Decreta:

Il territorio della provincia di Venezia è dichiarato « ufficialmente indenne da tubercolosi bovina ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 gennaio 1976

Il Ministro: GULLOTTI

(1796)

DECRETO MINISTERIALE 2 febbraio 1976.

Sostituzione di un membro effettivo e di due membri supplenti del comitato speciale della Cassa per l'integrazione dei salari degli operai dipendenti da imprese agricole.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 11 della legge 8 agosto 1972, n. 457, concernente la costituzione del comitato speciale della Cassa per l'integrazione dei salari degli operai dipendenti da imprese agricole;
Visto l'art. 1 del decreto ministeriale 24 novembre 1972, con il quale è stato nominato il comitato predetto;
Visto il decreto ministeriale 7 marzo 1973, con il quale è stato nominato quale membro supplente per i lavoratori del citato comitato il sig. Angelo Lana;
Considerata la necessità di procedere alla sostituzione del dott. Giacinto Militello e del sig. Angelo Lana, rispettivamente membri effettivo e supplente in rappresentanza dei lavoratori, in quanto dimissionari e del sig. William Romanini, membro supplente in rappresentanza dei lavoratori, in quanto deceduto;
Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

Sono chiamati a far parte del comitato speciale della Cassa per l'integrazione dei salari degli operai dipendenti da imprese agricole:

Moretti Sante in sostituzione di Militello dott. Giacinto;

Assogna Gioacchino in sostituzione di Lana Angelo;

Meles Giuseppe in sostituzione di Romanini William.

Roma, addì 2 febbraio 1976

Il Ministro: TOROS

(1732)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Assegnazione temporanea di notaio in soprannumero nella sede di Roma

Con decreto del Presidente della Repubblica 22 gennaio 1976, registrato alla Corte dei conti, addì 11 febbraio 1976, registro n. 4 Giustizia, foglio n. 114, il sig. Teodoro Nastasi, nato in Asmara (Etiopia) il 21 marzo 1911, cittadino italiano, dottore in giurisprudenza, profugo dall'Etiopia, dove ha esercitato attività di notaio, è temporaneamente assegnato, in soprannumero, al comune di Roma, capoluogo dei distretti notarili riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, per esercitarvi le funzioni in qualità di notaio, a condizione che adempia alle prescrizioni dell'ordinamento notarile, nei modi e nei termini stabiliti sotto pena di decadenza.

(1922)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Fosciandora ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale 9 febbraio 1976, il comune di Fosciandora (Lucca) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 22.901.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(915/M)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 31

Media dei titoli del 16 febbraio 1976

Titolo	Media
Rendita 5 % 1935	96,450
Redimibile 3,50 % 1934	99,600
» 3,50 % (Ricostruzione)	88,850
» 5 % (Ricostruzione)	97,500
» 5 % (Riforma fondiaria)	92,975
» 5 % (Città di Trieste)	93,375
» 5 % (Beni esteri)	91,725
» 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82	84,025
» 5,50 % » » 1968-83	82,600
» 5,50 % » » 1969-84	81,175
» 6 % » » 1970-85	83,450
» 6 % » » 1971-86	82,650
» 6 % » » 1972-87	81,200
» 9 % » » 1975	98,600
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1976	100,35
» » » 5,50 % 1976	100,75
» » » 5 % 1977	99,90
» » » 5,50 % 1977	100,50
» » » 5,50 % 1978	99,90
» » » 5,50 % 1979	99,90
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1977)	96,925
» 5 % (» 1° aprile 1978)	92,175
» 5,50 % (scad. 1° gennaio 1979)	91,100
» 5,50 % (» 1° gennaio 1980)	86,625
» 5,50 % (» 1° aprile 1982)	85,825
» poliennali 7 % 1978	95,725
» » 9 % 1979	98,850

Il contabile del portafoglio dello Stato: FRATTAROLI

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Concorsi a posti di personale scientifico e tecnico a contratto

Si comunica che nel Bollettino ufficiale del Consiglio nazionale delle ricerche, parte II (personale-concorsi), n. 1 in data 31 gennaio 1976, sono stati pubblicati i seguenti bandi di concorso:

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al laboratorio di tecnologia della pesca, Ancona.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di allievo aiutante di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al laboratorio di tecnologia della pesca, Ancona.

Concorso, per titoli, ad un posto di direttore di ricerca del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al laboratorio di fisica del plasma ed elettronica quantistica, Milano.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al centro per lo studio dei diserbanti, Padova.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di allievo tecnico di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al laboratorio di geologia applicata alla pianificazione viaria ed all'uso del sottosuolo, Padova.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, a due posti di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnati al centro di studio per il lessico intellettuale europeo, Roma.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di allievo aiutante di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al laboratorio per il lessico intellettuale europeo, Roma.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato all'istituto di acustica « O.M. Corbino », Roma.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di ricercatore aggiunto del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato all'istituto di psicologia, Roma.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, a due posti di allievo aiutante di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnati all'istituto di studi sulle regioni, Roma.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di vice aiutante di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato all'istituto di studi sulle regioni, Roma.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, a due posti di aiutante di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnati all'istituto di studio sulle regioni, Roma.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di tecnico di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato all'istituto per le applicazioni del calcolo « Mauro Picone », Roma.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, a due posti di primo tecnico di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnati all'istituto per le applicazioni del calcolo « Mauro Picone », Roma.

Concorso, per titoli, ad un posto di direttore di ricerca del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al laboratorio di elettronica dello stato solido, Roma.

Concorso, per titoli, ad un posto di direttore di ricerca del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al laboratorio di elettronica dello stato solido, Roma.

Concorso, per titoli e per prova pratica, a due posti di ausiliario tecnico del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnati al laboratorio per la meccanizzazione agricola, Torino.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di allievo aiutante di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al centro per l'alimentazione degli animali in produzione zootecnica, Torino.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di tecnico di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al centro di ricerche sull'impresa e lo sviluppo, Torino.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di allievo aiutante di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al centro di ricerche sull'impresa e lo sviluppo, Torino.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al centro di ricerche sulla impresa e lo sviluppo, Torino.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al centro di ricerche sulla impresa e lo sviluppo, Torino.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di aiutante di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al centro di ricerche sull'impresa e lo siluppo, Torino.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di ricercatore aggiunto del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al centro di studio per l'elaborazione numerale dei segnali, Torino.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, ad un posto di allievo aiutante di laboratorio del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato al centro di studio per la televisione, Torino.

Concorso, per titoli e per esame colloquio, a due posti di aspirante ricercatore del personale a contratto del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnati al centro di studio per la televisione, Torino.

Si informa che i termini di presentazione delle domande scadranno il giorno 16 marzo 1976 ad eccezione dei bandi relativi al centro per lo studio dei diserbanti, Padova; all'istituto di studi sulle regioni, Roma; all'istituto per le applicazioni del calcolo « Mauro Picone », Roma; laboratorio per la meccanizzazione agricola, Torino, i cui termini scadranno il giorno 1° marzo 1976.

Per qualsiasi altra informazione, gli interessati possono rivolgersi all'ufficio selezione del personale del Consiglio nazionale delle ricerche, piazzale delle Scienze, 7, 00100 Roma.

(1808)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso, per titoli, ad un posto di medico incaricato presso il carcere giudiziario di Catania.

Nel Bollettino ufficiale n. 2 del 31 gennaio 1976, è stato pubblicato il decreto ministeriale 14 febbraio 1972, registrato alla Corte dei conti, addì 2 dicembre 1975, registro n. 28 Giustizia, foglio n. 218, con il quale viene approvata la graduatoria di merito dei candidati che hanno superato il concorso, per titoli, ad un posto di medico incaricato presso il carcere giudiziario di Catania, indetto con decreto ministeriale 27 febbraio 1971.

(1595)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso, per titoli, ad un posto di medico incaricato presso gli stabilimenti penitenziari di Porto Azzurro.

Nel Bollettino ufficiale n. 2 del 31 gennaio 1976, è stato pubblicato il decreto ministeriale 5 gennaio 1974, registrato alla Corte dei conti, addì 25 novembre 1975, registro n. 28 Giustizia, foglio n. 2, con il quale viene approvata la graduatoria di merito dei candidati che hanno superato il concorso, per titoli, ad un posto di medico incaricato presso gli stabilimenti penitenziari di Porto Azzurro, indetto con decreto ministeriale 20 marzo 1971.

(1596)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Concorso, per esami, a dieci posti di esperto nel ruolo degli esperti degli istituti di ricerca e di sperimentazione agraria, carriera di concetto.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 novembre 1967, n. 1318, contenente norme per il riordinamento della sperimentazione agraria;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, che approva il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, concernente le norme di esecuzione del citato testo unico;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, concernente il riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Visto il regolamento organico per il personale del Ministero approvato con regio decreto 23 ottobre 1930, n. 1885, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1970, n. 253, tabella *H*, concernente la validità dei diplomi di maturità professionale ai fini dell'ammissione alle carriere di concetto delle pubbliche amministrazioni;

Considerato il fabbisogno di personale nel ruolo degli esperti degli istituti di ricerca e di sperimentazione agraria, carriera di concetto, in relazione alle esigenze di servizio;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 5 maggio 1975, registrato alla Corte dei conti, addì 24 settembre 1975, registro n. 6, foglio n. 178, concernente l'autorizzazione a mettere a concorso dieci posti di esperto nel suddetto ruolo;

Visto il parere n. 10/75 che il Consiglio superiore della pubblica amministrazione, nell'adunanza di sezione del giorno 17 giugno 1975, ha espresso circa il programma di esame;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso a dieci posti di esperto in prova nel ruolo degli esperti degli istituti di ricerca e di sperimentazione agraria, carriera di concetto.

Art. 2.

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti debbono:

a) essere in possesso del diploma di perito agrario e di perito tecnico industriale sezione mineraria, ovvero di agrotecnico;

b) aver compiuto il 18° anno di età e non superato il 32° anno o gli altri limiti massimi di età indicati al successivo art. 4;

c) essere cittadini italiani. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

d) aver sempre tenuto buona condotta;

e) essere fisicamente idonei all'impiego;

f) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Non possono prender parte al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *D*), del testo unico approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta bollata da L. 700, dovranno pervenire al Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Direzione generale degli affari generali - Ufficio concorsi - Roma - Via XX Settembre n. 20, entro trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Si considereranno presentate in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato.

A tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale di accettazione.

E' fatto obbligo agli aspiranti di dichiarare nella domanda:

1) il proprio cognome e nome;

2) il luogo e la data di nascita.

I candidati che abbiano superato il 32° anno di età alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso dovranno precisare quale tra i titoli indicati al successivo art. 4 dà loro diritto alla necessaria elevazione di detto limite ai fini dell'ammissione;

3) il titolo di studio posseduto;

4) il concorso al quale chiedono di essere ammessi;

5) di essere cittadini italiani o il titolo di equiparazione;

6) il comune nelle cui liste elettorali essi sono iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

7) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) le eventuali condanne penali riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze ed i procedimenti penali eventualmente pendenti;

9) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione del rapporto d'impiego;

10) la propria residenza e il preciso indirizzo al quale il Ministero dovrà inviare le comunicazioni concernenti il concorso, nonchè il numero di codice di avviamento postale.

La domanda dovrà essere sottoscritta dall'aspirante e la firma del medesimo dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza o dal funzionario competente a ricevere la domanda o, per coloro che si trovino all'estero, dall'autorità consolare.

Per gli aspiranti che siano dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio; per i militari alle armi, quello del comandante di compagnia o di unità equiparata.

Non saranno accolte le domande che, per qualsiasi motivo, pervengano al Ministero oltre il limite stabilito dal primo comma del presente articolo, le domande non complete delle dichiarazioni prescritte dal quarto comma e quelle mancanti di autenticazione della firma.

Art. 4.

Il limite massimo di 32 anni di età di cui al precedente art. 2 è elevato:

a) di due anni per i coniugati e di un anno in più per ogni figlio vivente;

b) di cinque anni per i combattenti che beneficiano delle disposizioni a favore delle categorie assimilate ai combattenti per i profughi, per i cittadini deportati dal nemico;

c) a trentanove anni per i capi di famiglia numerosa costituita da almeno sette figli viventi;

d) a quaranta anni per coloro che siano stati deportati o internati per motivi di persecuzione razziale;

e) a cinquantacinque anni per gli invalidi militari e civili di guerra, gli invalidi per servizio, gli invalidi del lavoro, gli invalidi civili, gli orfani e le vedove dei caduti in guerra o per servizio o sul lavoro ed i profughi disoccupati, cui siano applicabili le disposizioni della legge 2 aprile 1968, n. 482.

Ai candidati già colpiti dalle abrogate leggi razziali non viene computato, agli effetti del limite massimo di età, il periodo di tempo trascorso dal 5 settembre 1938 al 9 agosto 1944.

Per gli assistenti universitari ordinari cessati dal servizio per motivi non disciplinari il limite massimo di età è aumentato di un periodo eguale a quello di appartenenza ai ruoli assistente; per gli assistenti volontari od incaricati sia in attività, sia cessati per ragioni di carattere non disciplinare il limite massimo di età è aumentato di un periodo pari alla metà del servizio prestato presso l'università.

I benefici di cui alle lettere *a*), *b*) e *c*), ed ai due commi precedenti sono cumulabili purchè complessivamente non si superi il quarantesimo anno di età.

Si prescinde dal limite di età per il personale civile statale di ruolo e per il personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229, nonchè per i sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che, in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, siano cessati dal servizio e non siano stati contemporaneamente reimpiegati come civili.

Per il personale licenziato dagli enti soppressi ai sensi della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, il limite di età è di quarantacinque anni, sempre che alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso non siano decorsi cinque anni dalla data di cessazione del rapporto d'impiego.

Art. 5.

Gli esami del concorso si svolgeranno a Roma e consteranno di due prove scritte e di un colloquio sulle materie di cui al programma annesso al presente decreto.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi per sostenere le prove scritte del concorso stesso, muniti di un valido documento di riconoscimento, nei giorni 5-6 marzo 1976, alle ore 8,30 a Roma, presso il palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4.

Saranno ammessi al colloquio i candidati che avranno riportato la media di almeno sette decimi nelle prove scritte e non meno di sei decimi in ciascuna di esse.

I candidati che conseguano l'ammissione al colloquio riceveranno comunicazione della data in cui dovranno sostenerlo almeno venti giorni prima.

Il colloquio non si intende superato se il candidato non ottenga la votazione di almeno sei decimi.

La votazione complessiva sarà stabilita dalla somma della media dei punti riportati nelle prove scritte e del punto ottenuto nel colloquio.

Art. 6.

Espletate le prove del concorso, la commissione giudicatrice formerà la graduatoria di merito con l'indicazione della votazione complessiva conseguita da ciascun candidato.

La graduatoria dei vincitori sarà formata con l'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di preferenza a parità di merito e di quelle che prevedono precedenze a favore di particolari categorie.

Art. 7.

Ai fini della formazione della graduatoria dei vincitori i candidati che abbiano superato il colloquio e che intendano far valere titoli di preferenza o di precedenza dovranno dimostrare il possesso di detti titoli facendo pervenire al Ministero, entro venti giorni dalla data in cui avranno ricevuto apposita lettera di invito, i documenti di seguito indicati, formati con l'osservanza della legge sul bollo.

Gli invalidi di guerra, per servizio, del lavoro e civili, gli orfani e le vedove dei caduti in guerra, per servizio e sul lavoro, i profughi: qualora siano disoccupati ed intendano avvalersi del beneficio della riserva di posti di cui all'art. 12 della legge 2 aprile 1968, n. 482, certificato del competente ufficio provinciale del lavoro; qualora non siano disoccupati ed ai soli fini del beneficio della preferenza a parità di merito:

a) gli invalidi di guerra e categorie assimilate: dichiarazione della competente direzione provinciale dell'Opera nazionale per gli invalidi di guerra, o il certificato mod. 69 rilasciato dal Ministero del tesoro - Direzione generale delle pensioni di guerra, o il decreto di concessione della relativa pensione;

b) gli invalidi per servizio: il mod. 69-*ter*, rilasciato dagli uffici centrali degli enti pubblici al cui servizio hanno contratto l'invalidità o il decreto di concessione della pensione.

Dai documenti di cui alle lettere *a*) e *b*) dovrà risultare la categoria di pensione e la voce di invalidità cui gli invalidi sono ascritti;

c) i mutilati ed invalidi del lavoro, gli orfani e le vedove non rimaritate dei caduti sul lavoro: certificato della sezione provinciale dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi del lavoro;

d) gli invalidi civili: certificato della competente sezione provinciale dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi civili, ovvero copia autenticata del verbale della visita medica della commissione sanitaria provinciale;

e) gli orfani di guerra e categorie assimilate: certificato del competente comitato provinciale dell'Opera nazionale per gli orfani di guerra;

f) le vedove di guerra: certificato mod. 331 rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra attestante lo attuale godimento della pensione;

g) gli orfani e le vedove dei caduti per servizio: dichiarazione dell'amministrazione da cui dipendeva il caduto per servizio.

Per le altre categorie sono prescritti i seguenti documenti:

h) i figli degli invalidi di guerra, per servizio o del lavoro: il documento di cui alle precedenti lettere *a*) o *b*) o *c*) comprovanti la qualità d'invalido del genitore nonchè un certificato del sindaco attestante che il concorrente è figlio dell'invalido di cui al documento predetto;

i) le madri, le sorelle vedove non rimaritate o nubili:

di caduto in guerra: certificato del sindaco attestante che il congiunto è caduto in guerra o per fatto di guerra, nonchè il rapporto di parentela della concorrente con il caduto e, per le sorelle, lo stato civile;

di caduto per servizio: dichiarazione dell'amministrazione dalla quale dipendeva il congiunto attestante che il medesimo è deceduto per causa di servizio, nonchè certificato del sindaco attestante la parentela della concorrente con il caduto di cui alla predetta dichiarazione e, per le sorelle, lo stato civile;

di caduti sul lavoro: attestazione del competente istituto assicuratore comprovante che il congiunto è deceduto a causa di infortunio sul lavoro o di malattia professionale, nonché il certificato del sindaco attestante il rapporto di parentela della concorrente con il caduto di cui alla predetta attestazione e, per le sorelle, lo stato civile;

l) i decorati di medaglia o di croce di guerra al valor militare, i promossi per merito di guerra, i feriti in combattimento e gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra: l'originale o la copia autenticata del relativo brevetto o del documento di concessione ovvero copia autentica dello stato di servizio militare o del foglio matricolare aggiornato dal quale risulti il riconoscimento della benemerenza;

m) gli ex combattenti e categorie assimilate: copia dello stato di servizio del foglio matricolare rilasciata successivamente al 5 ottobre 1964 oppure dichiarazione integrativa rilasciata in data posteriore al 21 marzo 1948;

n) i cittadini reduci dalla deportazione: apposita attestazione rilasciata dal prefetto della provincia di residenza;

o) i profughi: attestazione del prefetto della provincia che ha provveduto all'accertamento della qualità di profugo o, se non abbiano la residenza nel territorio dello Stato italiano, del prefetto di Roma. Per i profughi dell'Africa sarà valido anche il certificato a suo tempo rilasciato dal soppresso Ministero dell'Africa italiana.

I profughi dall'Egitto, dalla Tunisia e da Tangeri di cui all'art. 1 della legge 25 ottobre 1960, n. 1306: i documenti in bollo previsti dallo stesso art. 1 della predetta legge.

I profughi dall'Algeria e dai paesi indicati nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 1967: apposita attestazione rilasciata dall'autorità consolare;

p) i candidati che abbiano prestato lodevole servizio per non meno di un anno presso il Ministero dell'agricoltura e delle foreste e quelli che abbiano prestato lodevole servizio nelle amministrazioni dello Stato: certificato rilasciato dall'amministrazione di dipendenza;

q) i coniugati, nonchè i vedovi con prole e i capi di famiglia numerosa: stato di famiglia rilasciato dal sindaco del comune di residenza.

Art. 8.

Riconosciuta la regolarità del procedimento, la graduatoria di merito sarà approvata con decreto ministeriale sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria di merito, la graduatoria dei vincitori del concorso e quella degli idonei saranno pubblicate nel Bollettino ufficiale del Ministero. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorrerà il termine per eventuali impugnative.

Art. 9.

Ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione allo impiego, gli aspiranti utilmente collocati in graduatoria dovranno far pervenire al Ministero, entro trenta giorni, a pena di decadenza, dalla data di ricevimento della lettera con la quale verrà loro fatto apposito invito, i documenti, in debito bollo, sottoelencati:

1) estratto dell'atto di nascita, rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine o del comune in cui l'atto è stato trascritto.

Coloro che per la partecipazione al concorso si siano avvalsi del beneficio dell'elevazione del limite di età, dovranno comprovare di aver titolo a tale beneficio trasmettendo, secondo il caso, i documenti indicati nel precedente art. 7, qualora non li abbiano già trasmessi ai fini di cui allo stesso articolo.

I candidati che per comportamento contrario al regime fascista abbiano riportato sanzioni penali presenteranno copia della relativa sentenza. I candidati che per lo stesso motivo abbiano riportato sanzioni di polizia e coloro che siano stati deportati o internati per motivi di persecuzione razziale dovranno dimostrare tali loro condizioni mediante attestazione rilasciata dal prefetto della provincia.

I candidati già colpiti dalle abrogate leggi razziali presenteranno un certificato in carta legale della competente autorità israelitica.

Gli assistenti universitari dovranno presentare un certificato del rettore dell'università attestante la qualifica e la durata del servizio prestato.

Per gli assistenti che siano cessati dal servizio, il certificato dovrà indicare i motivi della cessazione.

I candidati licenziati dagli enti soppressi ai sensi dell'articolo 4 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, presenteranno un certificato rilasciato dall'ufficio liquidazione presso il Ministero del tesoro;

2) diploma originale o copia debitamente autenticata del titolo di studio.

Per il caso che il diploma non possa ancora essere rilasciato dall'autorità scolastica, sarà consentita la presentazione del certificato-diploma contenente la dichiarazione che esso sostituisce a tutti gli effetti il diploma. Qualora tale documento risulti rilasciato in data anteriore a quella dell'invito a presentare i documenti, esso dovrà essere accompagnato da una dichiarazione attestante che lo stesso certificato ha tuttora valore sostitutivo del diploma;

3) certificato di cittadinanza italiana rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza;

4) certificato rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza dal quale risulti che l'aspirante gode dei diritti politici.

Dai documenti di cui ai precedenti numeri 3) e 4) dovrà risultare che i relativi requisiti erano posseduti anche alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

5) certificato generale del casellario giudiziale, rilasciato dal segretario della procura della Repubblica;

6) copia od estratto dello stato di servizio militare o del foglio matricolare, rilasciato dalla competente autorità militare.

Tale documento dovrà essere presentato anche dai candidati che non abbiano ancora prestato servizio militare, ma siano stati riformati successivamente alla presentazione alle armi oppure siano stati già dichiarati abili arruolati dal competente consiglio di leva.

I candidati della leva di mare di quest'ultima categoria presenteranno il certificato di leva rilasciato dalla capitaneria di porto competente.

I candidati che siano stati dichiarati riformati o rivedibili dal consiglio di leva dovranno presentare il certificato di esito di leva rilasciato dal sindaco del comune, vistato dal commissario di leva oppure, per i candidati della leva di mare, rilasciato dal commissario di leva e vistato dal commissario di porto. I candidati che non siano stati ancora sottoposti a giudizio del consiglio di leva dovranno presentare il certificato di iscrizione nelle liste di leva rilasciato dal sindaco del comune, o se assegnati alla leva marittima, dalla capitaneria di porto;

7) certificato medico rilasciato da un medico provinciale o da un medico militare ovvero dall'ufficiale sanitario o dal medico condotto del comune di residenza, dal quale risulti la idoneità fisica dell'aspirante al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il presente bando; il certificato deve altresì contenere l'attestazione relativa agli accertamenti sierologici del sangue ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Nel caso che l'aspirante abbia qualche imperfezione, il certificato medico dovrà contenere una esatta descrizione della medesima, nonchè la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine fisica all'impiego.

Per i candidati che siano invalidi di guerra o per fatto di guerra e categorie assimilate od invalidi civili o per servizio o del lavoro, il certificato medico dovrà essere rilasciato dallo ufficiale sanitario del comune di residenza e contenere oltre alla descrizione delle condizioni attuali dell'invalido, risultanti dall'esame obiettivo, anche la dichiarazione che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego al quale concorre e che, per la natura ed il grado della sua invalidità, egli non può riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro.

L'amministrazione si riserva in ogni caso di sottoporre i vincitori a visita medica.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo potranno produrre soltanto una copia integrale dello stato matricolare relativo all'impiego civile rilasciato dalla propria amministrazione, il titolo di studio ed il certificato medico.

Non sono ammessi riferimenti a documenti presentati in precedenza, a qualsiasi titolo, al Ministero o ad altre amministrazioni.

Il certificato medico, il certificato generale del casellario giudiziale, il certificato di godimento dei diritti politici e quello di cittadinanza italiana dovranno essere rilasciati in data non anteriore di tre mesi a quella della lettera di invito a presentarli.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendendi da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè di eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'ammministrazione.

Art. 10.

I vincitori del concorso che risulteranno in possesso di tutti i requisiti prescritti saranno nominati in prova per un periodo di sei mesi. Essi dovranno accettare la sede di servizio che verrà loro assegnata.

Qualora non assumano servizio entro il termine fissato decadranno dalla nomina.

Compiuto detto periodo, gli impiegati che avranno ottenuto giudizio favorevole saranno nominati in ruolo. Nel caso di giudizio sfavorevole, il periodo di prova sarà prorogato di altri sei mesi, al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, sarà dichiarata la risoluzione del rapporto d'impiego.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 29 dicembre 1975

Il Ministro: MARCORA

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 *gennaio* 1976
Registro n. 2 *Agricoltura, foglio n.* 33

PROGRAMMA DI ESAME

PROVE SCRITTE

Agronomia e coltivazioni erbacee ed arboree.
Malattie delle piante - zootecnia.

COLLOQUIO

Le materie delle prove scritte.
Economia rurale ed estimo.
Industrie agrarie.
Meccanica agraria.
Nozioni di statistica agraria.

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
MARCORA

(1578)

Modificazione al diario delle prove scritte del concorso a dieci posti di esperto nel ruolo degli esperti degli istituti di ricerca e di sperimentazione agraria, carriera di concetto.

Le prove scritte del concorso a dieci posti di esperto nel ruolo degli esperti degli istituti di ricerca e di sperimentazione agraria, carriera di concetto, indetto con decreto ministeriale 29 dicembre 1975, sono rimandate ai giorni 22 e 23 aprile 1976, ed avranno luogo a Roma, presso il palazzo degli esami, via Girolamo Induno, 4, con inizio alle ore 8,30.

(1579)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso pubblico, per esami, a duecentottantanove posti di coadiutore dattilografo in prova nel ruolo del personale amministrativo della carriera esecutiva per gli uffici dell'amministrazione centrale e quelli dell'amministrazione scolastica periferica.

Nel Bollettino ufficiale n. 40-41 del 3-10 ottobre 1974, parte II, del Ministero della pubblica istruzione è stato pubblicato il decreto ministeriale 10 agosto 1974, registrato alla Corte dei conti, addì 20 settembre 1974, registro n. 66 Istruzione, foglio n. 147, relativo all'approvazione della graduatoria generale di merito e dichiarazione dei vincitori e degli idonei del concorso pubblico, per esami, a duecentottantanove posti di coadiutore dattilografo in prova nel ruolo del personale amministrativo della carriera esecutiva per gli uffici dell'amministrazione centrale e quelli dell'amministrazione scolastica periferica del Ministero della pubblica istruzione, indetto con decreto ministeriale 1° agosto 1973.

(1765)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso pubblico, per esami, a quarantuno posti di ragioniere in prova nel ruolo del personale della carriera di concetto di ragioneria dell'amministrazione centrale e periferica, per gli uffici scolastici periferici della regione Sicilia.

Nel Bollettino ufficiale n. 48-49 del 28 novembre-5 dicembre 1974, parte II, del Ministero della pubblica istruzione è stato pubblicato il decreto ministeriale 24 giugno 1974, registrato alla Corte dei conti, addì 22 ottobre 1974, registro n. 77 Istruzione, foglio n. 133, relativo all'approvazione della graduatoria generale di merito e dichiarazione dei vincitori e degli idonei del concorso pubblico, per esami, a quarantuno posti di ragioniere in prova nel ruolo organico del personale della carriera di concetto di ragioneria dell'amministrazione centrale e periferica del Ministero della pubblica istruzione, per gli uffici scolastici periferici della regione Sicilia, indetto con decreto ministeriale 14 dicembre 1972.

(1766)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso pubblico, per esami, a venti posti di segretario in prova nel ruolo del personale amministrativo della carriera di concetto dell'amministrazione centrale e periferica, per le sedi degli uffici scolastici periferici della regione Umbria.

Nel Bollettino ufficiale n. 46-47 del 14-21 novembre 1974, parte II, del Ministero della pubblica istruzione è stato pubblicato il decreto ministeriale 27 giugno 1974, registrato alla Corte dei conti, addì 12 luglio 1974, registro n. 52 Istruzione, foglio n. 123, relativo all'approvazione della graduatoria generale di merito e dichiarazione dei vincitori e degli idonei del concorso pubblico, per esami, a venti posti di segretario in prova nel ruolo del personale amministrativo della carriera di concetto dell'amministrazione centrale e periferica del Ministero della pubblica istruzione, per le sedi degli uffici scolastici periferici della regione Umbria, indetto con decreto ministeriale 5 ottobre 1972.

(1767)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso pubblico, per esami, a trenta posti di segretario in prova nel ruolo del personale amministrativo della carriera di concetto dell'amministrazione centrale e dell'amministrazione scolastica periferica, per le sedi degli uffici scolastici periferici delle regioni Abruzzo e Molise.

Nel Bollettino ufficiale n. 46-47 del 14-21 novembre 1974, parte II, del Ministero della pubblica istruzione è stato pubblicato il decreto ministeriale 28 giugno 1974, registrato alla Corte dei conti, addì 12 luglio 1974, registro n. 52 Istruzione, foglio n. 124, relativo all'approvazione della graduatoria generale di merito e dichiarazione dei vincitori e degli idonei del concorso pubblico, per esami, a trenta posti di segretario in prova nel ruolo del personale amministrativo della carriera di concetto dell'amministrazione centrale e periferica del Ministero della pubblica istruzione, per le sedi degli uffici scolastici periferici delle regioni Abruzzo e Molise.

(1768)

MINISTERO DELLA DIFESA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso a cinquanta posti di operaio dello Stato in prova, per la qualifica di mestiere di sarto « sarto in genere » nella categoria degli operai qualificati del ruolo delle lavorazioni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si da notizia che nel Giornale ufficiale del Ministero della difesa, dispensa 47ª del 12 dicembre 1975, è stato pubblicato il decreto ministeriale 21 settembre 1974, registrato alla Corte dei conti, addì 5 giugno 1975, registro n. 27 Difesa, foglio n. 379, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito e sono stati dichiarati i vincitori del concorso a cinquanta posti di operaio dello Stato in prova, per la qualifica di mestiere di sarto « sarto in genere » nella categoria degli operai qualificati del ruolo delle lavorazioni.

(1104)

OSPEDALE CIVILE DI SANREMO

Concorso ad un posto di aiuto chirurgo

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto chirurgo.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Sanremo (Imperia), via G. Borea, 40.

(1841)

OSPEDALE « M. RAIMONDI » DI S. CATALDO

Concorso ad un posto di aiuto analista

In esecuzione della deliberazione 18 dicembre 1975, n. 702, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto analista.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in S. Cataldo (Caltanissetta).

(1909)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di assistente oculista.

In esecuzione della deliberazione consiliare 18 dicembre 1975, n. 718, è riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente oculista.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in S. Cataldo (Caltanissetta).

(1910)

OSPEDALE « DANIELE-ROMASI » DI GAGLIANO DEL CAPO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di primario del servizio di anestesia e rianimazione;

due posti di assistente della divisione di ostetricia e ginecologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Gagliano del Capo (Lecce).

(1785)

PIO ISTITUTO « SANTA CORONA » DI MILANO

Avviso di rettifica e riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di assistente di anestesia e rianimazione.

Nell'avviso riguardante il concorso ad un posto di assistente di anestesia e rianimazione presso gli istituti ospedalieri di Pietra Ligure (Savona), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 8 del 10 gennaio 1976, in luogo di: « ... un posto di *assistente* di anestesia e rianimazione », leggasi: « un posto di *aiuto* di anestesia e rianimazione ».

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Milano, corso Italia, 52 - tel. 8378141 - 8394941.

(1846)

OSPEDALE CIVILE DELLA MARSICA « SS. FILIPPO E NICOLA » DI AVEZZANO

Concorso a due posti di assistente del pronto soccorso ed accettazione

In esecuzione della deliberazione consiliare 2 dicembre 1975, n. 588, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di assistente del pronto soccorso ed accettazione.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Avezzano (L'Aquila).

(1783)

OSPEDALE MAGGIORE DI CHIERI

Concorso a posti di personale sanitario medico

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto di anestesia e rianimazione;

un posto di aiuto di radiologia e fisioterapia;

un posto di aiuto e un posto di assistente di chirurgia generale;

un posto di assistente del laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia;

un posto di assistente di medicina generale;

due posti di assistente di ostetricia e ginecologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Chieri (Torino), piazza Duomo, 1 - tel. 9472385.

(1847)

OSPEDALE CIVILE « S. FRANCESCO DI PAOLA » DI PAOLA

Concorso a due posti di assistente del servizio autonomo di pronto soccorso

In esecuzione della deliberazione consiliare 28 dicembre 1975, n. 811, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di assistente del servizio autonomo di pronto soccorso (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Paola (Cosenza), via Promintesta - tel. 3141.

(1784)

OSPEDALE « S. SPIRITO » DI NIZZA MONFERRATO

Concorso ad un posto di primario di chirurgia

In esecuzione della deliberazione consiliare 4 febbraio 1976, n. 29, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario di chirurgia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Nizza Monferrato (Asti).

(1814)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S. (c. m. 411100760450)